

Informativa ex art. 13 e 14 GDPR sul trattamento dei dati personali

Procedura Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023)

Questa informativa ha lo scopo di rendere delle informazioni all'Interessato, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 ("GDPR"), del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 ("Codice Privacy"), del D.Lgs. 24/2023 (art. 13) relativo alla protezione delle persone che segnalano violazioni ("whistleblowing") e delle Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 311 del 13/07/2023.

Chi è il Titolare del Trattamento?



È Lignano Sabbiadoro Gestioni S.p.A., con sede in via Latisana, 44 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD), C.F.: e P.IVA: 02328640301.

EMAIL: info@lignanosabbiadoro.it, PEC: lisagest@pec.it, tel.: 0431/724033.

Il Data Protection Officer può essere contattato all'indirizzo: dpo@avvocatocorsini.it.

Quali dati sono trattati?



In caso di segnalazione non anonima: dati del Segnalante comuni obbligatori: nome, cognome, rapporti con il Titolare e posizione all'interno dell'azienda; dati facoltativi: contatto telefonico, indirizzo email, immagini e altri dati desumibili dai documenti che il Segnalante volesse caricare nella segnalazione.

Dati delle persone coinvolte nella segnalazione: i dati che il Segnalante ha fornito per descrivere i fatti nella segnalazione. Tali dati potrebbero essere riferiti alla persona segnalata, o comunque implicata, e/o a eventuali testimoni.

In caso di segnalazione anonima: i dati che il Segnalante comunicherà.

I dati oggetto della segnalazione potrebbero includere dati particolari, che riguardano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, oppure dati relativi a condanne penali o reati, se la segnalazione descriverà fatti a ciò correlati.

Per quali finalità e su quali basi giuridiche sono trattati i dati?



I dati sono trattati per effettuare le necessarie attività istruttorie per verificare la fondatezza dell'oggetto della segnalazione e valutare l'eventuale seguito.

Tale trattamento si basa sull'adempimento di un obbligo di legge a cui il Titolare è soggetto (art. 6 co. 1 lett. c) e art. 9 co. 2 lett. b) e g) GDPR), rappresentato dalla normativa in tema di whistleblowing (D.Lgs. 24/2023).

Come sono trattati i dati?



Il trattamento avviene su supporti digitali, può avvenire su supporto cartaceo (ad es. se la segnalazione avviene in forma analogica) con ogni modalità necessaria alle finalità appena descritte e con misure organizzative e informatiche tali da garantire il rispetto della loro sicurezza e integrità.

I soggetti coinvolti (Titolare, Responsabile, sub-Responsabile) si adoperano perché il trattamento avvenga sulla base di opportune misure di sicurezza.

I dati non sono soggetti a diffusione.

Il trattamento dei dati, laddove avvenga con modalità digitali, è protetto da crittografia.

Quali sono i destinatari dei dati?

I dati sono comunicati al Gestore del canale interno della segnalazione, nominato quale Responsabile del trattamento, le cui finalità e modalità sono determinate dal Titolare. Tale Gestore è esterno all'organizzazione aziendale del Titolare; opera in posizione di terzietà e autonomia ed è nominato con apposito atto.

Il Gestore può avvalersi di sub-Responsabili del trattamento, anch'essi nominati con apposito atto, il cui coinvolgimento è opportuno o necessario per adempiere agli obblighi di legge, istruiti al rispetto delle necessarie misure di sicurezza per la protezione dei dati personali.

Il Gestore può, qualora lo ritenga necessario, sentire altri soggetti per l'espletamento dei compiti affidatigli dal Titolare e previsti dalla legge.

Nei soli casi previsti dalla normativa, i dati possono essere comunicati a Titolari autonomi, come Autorità Giudiziaria, Autorità Nazionale AntiCorruzione e/o, ove previsto, Corte dei Conti.

Nei casi previsti dalla normativa (ad es. nel caso di adozione di provvedimenti conseguenti alla segnalazione), i dati possono essere trasmessi a soggetti interni all'azienda, nominati Incaricati al trattamento, a cui sono state impartite adeguate istruzioni, anche con riferimento all'adozione ed al rispetto delle misure di sicurezza, al fine di poter garantire la protezione dei dati personali e la riservatezza dell'identità del Segnalante.



I dati delle segnalazioni, in forma anonima e aggregata, sono trasmessi al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e all'Organismo di Vigilanza (OdV), anche con finalità di reportistica e verifica della funzionalità del canale di segnalazione.

Per quanto tempo sono conservati i dati?



Nel rispetto dei principi di minimizzazione, proporzionalità e necessità, i dati sono conservati per il periodo necessario alla gestione della segnalazione e per le attività successive, comunque non oltre 5 anni dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Quali sono i diritti dell'Interessato?

Il GDPR prevede che l'Interessato possa esercitare dei diritti collegati ai propri dati personali. Tuttavia, questi diritti non possono essere esercitati se dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto per la riservatezza dell'identità del Segnalante (art. 2 undecies Codice Privacy). Pertanto, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisce una misura necessaria e proporzionata, tali diritti sono sospesi/limitati/esclusi, per tutelare l'identità del Segnalante e delle altre persone coinvolte. Di tale misura può essere data comunicazione all'Interessato, a meno che anche tale comunicazione comprometta la riservatezza dell'identità del Segnalante e delle persone coinvolte.

Fatto salvo quanto appena detto, l'interessato ha i seguenti diritti, che può esercitare mediante comunicazione agli indirizzi del Titolare sopra indicati. Non sono indicati diritti come l'opposizione e la portabilità perché non previsti dalle basi giuridiche coinvolte.

	Diritto di accedere ai propri dati personali
	Diritto di chiedere la rettifica o l'integrazione dei propri dati personali
	Diritto di chiedere la cancellazione dei propri dati personali
	Diritto di chiedere la limitazione del trattamento dei propri dati personali
	Diritto di rivolgere un reclamo all'Autorità Garante (https://www.garanteprivacy.it) o di fare ricorso all'autorità giudiziaria